

**DAL PUNTO SU TERAPIE E VACCINI AGLI EFFETTI PSICOLOGICI DELLA PANDEMIA  
TUTTI I TEMI DELLA 6° EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA  
“LEZIONI DI MEDICINA. COVID-19”**

**L’edizione 2020 del Festival della Scienza Medica, per la prima volta interamente online, affronta il tema della pandemia di Covid-19 da una molteplicità di punti di vista: da quello più strettamente medico-scientifico alle ricadute sociali, politiche ed economiche, coinvolgendo in un articolato dibattito le più autorevoli voci italiane e internazionali**

Bologna, 14 settembre 2020 – Medicina, scienza, politica, economia, storia: un evento di portata epocale come la pandemia da Covid-19 investe una molteplicità di sfere, riflettendo le sue conseguenze in maniera diretta o indiretta pressoché su ogni aspetto delle esistenze dei singoli e delle collettività. Così anche la sesta edizione del Festival della Scienza Medica, che ogni anno riunisce a Bologna **scienziati di fama internazionale**, tra cui **premi Nobel** e i più riconosciuti esperti in diversi campi della ricerca e dell’innovazione, si adatta all’inedito momento storico: **“Lezioni di medicina. Covid-19”** è il titolo dell’edizione 2020, per la prima volta interamente on line, con convegni, dibattiti, incontri e lezioni magistrali che intendono tracciare un quadro esaustivo della realtà – non solo sanitaria ma anche sociale, politica, economica – ai tempi della pandemia. Ecco i principali temi trattati e gli ospiti della manifestazione, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e da Genus Bononiae. Musei nella Città, in collaborazione con l’Università di Bologna e con il supporto del Gruppo Intesa Sanpaolo, che sarà trasmessa in streaming con cadenza settimanale dal 2 al 17 ottobre prossimi.

**Terapie, vaccini, strategie di contenimento del contagio: lo stato dell’arte**

Lo sviluppo di terapie volte a contrastare la malattia è frutto dalla ricerca, che si sta muovendo con intenso impegno e con velocità a livello planetario per la messa a punto di farmaci e vaccini. Degli aspetti legati alla genetica nella ricerca farmacologica si occuperà **Bruce Beutler, premio Nobel per la Medicina nel 2011** per le sue scoperte sull’immunità contro i microbi e sul modo in cui l’organismo si difende naturalmente dagli attacchi esterni attraverso il sistema immunitario.

A parlare di vaccini contro Covid-19 e di quali sono gli avanzamenti che si possono aspettare dalle ricerche in corso sarà **Rino Rappuoli**, Professore di Vaccines Research presso l’Imperial College di Londra.

Fin dall’inizio della pandemia, la comunità scientifica ha parlato di evento “atteso” da anni: una prevedibilità che può essere utilizzata al fine di contenere nuove possibili emergenze sanitarie che in futuro si dovessero verificare. Di zoonosi e “salti” di virus a RNA dagli animali all’uomo e del modo in cui anticipare e impedire eventi simili parlerà il Professor **Edward Holmes** dell’Università di Sydney. Al Festival anche l’infettivologo **Pierluigi Viale**, Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università di Bologna, che ha impostato nel capoluogo emiliano un innovativo programma di ricerca per individuare precocemente i positivi perfino ricercandoli nelle abitazioni, e **Andrea Crisanti**, Professore di Microbiologia all’Università di Padova e già docente di Parassitologia Molecolare all’Imperial College di Londra, che illustrerà l’esperimento di Vò Euganeo, epicentro del primo focolaio italiano, dove la popolazione è stata isolata e sottoposta a controlli periodici per tracciare la circolazione del virus e contenere i contagi. **Giovanni Rezza, Direttore Generale della Prevenzione presso il Ministero della Salute, illustrerà i dati** sulla circolazione del virus, mostrando l’impatto delle misure adottate dal governo per ridurre i contagi e mettere sotto controllo l’epidemia. Di dati parlerà anche una voce fuori dal coro, quella di **John Ioannidis**, epidemiologo statunitense che ha contestato i numeri ufficiali della pandemia, responsabili a suo avviso di una percezione falsata della gravità della situazione e di una conseguente gestione poco efficace del contenimento.

**L’impatto di Covid-19 su politica ed economia**

In che modo le Istituzioni hanno protetto i cittadini? Quali le sinergie che si sono attivate tra Servizio Sanitario Nazionale e attori pubblici e privati ai fini del contenimento della pandemia e, insieme, della tenuta del Sistema Paese? L’evento di apertura del Festival, venerdì 2 ottobre, vedrà a confronto alcune delle principali voci istituzionali, a partire da Silvio Brusaferrò, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità.

**Fabio Pammolli**, Professore di Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, parlerà delle **conseguenze economiche e sociali del contagio** e di organizzazione degli assetti sanitari. Di grande interesse sarà anche l'intervento della Professoressa Michele Gelfand, psicologa e Distinguished University Professor all'Università del Maryland, incentrato sul modo in cui la differenza tra modelli culturali e politici – culture rigide verso culture più libere - ha determinato una differente gestione della pandemia nei diversi paesi.

### **Psicologia, comunicazione, società ai tempi della pandemia**

Di ricadute in termini psicologici della pandemia parlerà **Angelo Fioritti**, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Università di Bologna, che ne indagherà i **risvolti sul personale sanitario**, duramente provato dall'emergenza e diventato quasi un simbolo della stessa, mentre delle conseguenze emotive sui cittadini parlerà **Giovanni De Girolamo**, Direttore dell'Unità Operativa di Psichiatria Epidemiologica e Valutativa presso l'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia. Non mancherà una riflessione sulla comunicazione scientifica, sulle sue derive condizionate dai media e dalla politica e su come disinformazione e pregiudizi hanno circolato, condizionando i comportamenti delle persone: ne parleranno **Enrico Bucci**, ricercatore in Biochimica e Biologia molecolare e Professore alla Temple University di Philadelphia ed **Eugenio Santoro**, responsabile del Laboratorio di Informatica Medica nel Dipartimento di Epidemiologia, che dal 1995 si occupa di Internet, e più di recente di web 2.0 e social media, delle loro applicazioni in ambito medico e delle potenzialità come strumenti di formazione e informazione.

**L'edizione 2020 sarà anche occasione per rivedere e riascoltare** i contributi di alcune delle più **autorevoli voci** intervenute nelle **passate edizioni del Festival**, con le conferenze dei **premi Nobel Robert Lefkowitz, Tim Hunt, Louis Ignarro, Amartya Sen, Aaron Ciechanover, Michael Rosbash, John Gurdon, Eric Kandel**, disponibili on demand. Saranno inoltre resi disponibili i podcast e le presentazioni delle conferenze di oltre 100 ospiti delle passate edizioni di questa iniziativa.

Per rimanere aggiornati sul programma [www.bolognamedicina.it](http://www.bolognamedicina.it)  
Facebook: Bologna Medicina - Twitter: @BolognaMedicina

### **Ufficio Stampa a cura di Mec&Partners**

Patrizia Semeraro | [patrizia.semeraro@mec-partners.it](mailto:patrizia.semeraro@mec-partners.it) | +39 347 6867620  
Luciana Apicella | [luciana.apicella@mec-partners.it](mailto:luciana.apicella@mec-partners.it) | +39 335 7534485